

There are no translations available.

## **NOTE GENERALI**

### **1.CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo, nella versione in lingua italiana, inglese o nella lingua d'origine dell'autore, deve essere inviato in formato Word all'indirizzo di posta [sipesjournal@pensamultimedia.it](mailto:sipesjournal@pensamultimedia.it) (eventualmente accompagnato da versione cartacea) in cartelle standard di circa 3000 battute (spazi inclusi), per un massimo di 15 cartelle.

#### **1.a suddivisione del contributo**

Pagina 1:

- Il titolo, nome e cognome dell'autore o degli autori, affiliazione accademica o professionale, indirizzo e-mail e breve nota sull'autore o sugli autori (massimo 5 righe).

Pagina 2:

- Il titolo dell'articolo (non deve contenere sottotitoli ed essere tradotto in lingua inglese, per articoli scritti in una lingua diversa da questa)  
- l'abstract, composto da un minimo di 1000 a un massimo di 1500 caratteri (spazi inclusi), deve contenere il senso dell'intero lavoro e rispondere alle domande: perché il lavoro è stato fatto? come è stato fatto? a quali conclusioni ha condotto?

- 5 parole-chiave (in inglese).

Iniziare il testo a pagina 3.

### **1.b caratteristiche editoriali**

- Il contributo deve essere inedito.
  - I titoli dei paragrafi (in neretto) devono essere brevi e concisi, e numerati progressivamente, evitando (se possibile) l'uso di sottoparagrafi.
  - Nel testo vanno evitate le composizioni in carattere neretto, sottolineato, in minuscolo spaziato e integralmente in maiuscolo.
  - Il contributo può contenere eventuali note di commento a piè di pagina e una nota bibliografica in chiusura. Non deve contenere una bibliografia generale.
- 
- I riferimenti bibliografici interni al testo devono essere inseriti tra parentesi tonde, come da esempi riportati più avanti.
  - La nota bibliografica a fine contributo deve rispettare la citazione interna al testo secondo le regole riportate più avanti.
  - Il contributo che ogni autore consegnerà dovrà essere definitivo; una volta consegnato, non verranno accettati cambiamenti, tagli o integrazioni.
  - Il curatore del volume provvederà, se necessario, ad apportare correzioni minime. Si intende comunque che l'opera definitiva, prima della pubblicazione, verrà sottoposta a editing.

### **Virgolette**

- Le virgolette alte (o apici): “ ” si usano sia per le citazioni sia per enfatizzare alcune espressioni come “per così dire”, “il cosiddetto” ecc.
- Nel caso in cui una citazione ne contenga un'altra, riportare la citazione interna con le virgolette semplici ‘ ’ e quella esterna con le virgolette doppie “ ”

### Omissioni

- Si segnalano con tre puntini tra parentesi quadre [...].

### Note

- Andranno numerate con numeri arabi progressivi.
- Si raccomanda un attento controllo della corrispondenza della numerazione delle note con i rinvii indicati a esponente nel testo, sempre con numeri arabi e senza parentesi.
- Nel testo, il rimando alla nota a piè di pagina va posto all'interno della punteggiatura: testo<sup>1</sup>.  
e non testo.  
1

- Fanno eccezione i punti esclamativo e interrogativo che precedono l'esponente di nota.

### Citazioni

- In caso di citazioni che superino le tre/quattro righe, si devono riportare in corpo più piccolo e con i margini rientrati di 0,5 rispetto al testo principale, staccate da un'interlinea.

### Elenco puntato

- Riportare l'elenco con il trattino, con rientro del punto elenco di 0,5, e rientro del testo di 0,5. Riportare il punto e virgola alla fine di ogni punto elenco e il punto alla fine dell'elenco.

Esempio:

- la capacità di collegare in trame concettuali le conoscenze acquisite nei corsi universitari;
- l'individuazione di motivati punti di riferimento per la scelta dei contenuti;
- l'individuazione dei nodi portanti, della loro valenza didattica e delle relative difficoltà cognitive.

- Nel caso che il punto elenco abbia un ulteriore punto elenco al proprio interno, riportare il secondo punto elenco con il pallino, con rientro del punto elenco di 1,5 e rientro del testo di 1,5.

Esempio:

- possedere padronanza culturale (storico-epistemologica) della disciplina e inquadrare con cognizione i grandi temi che essa propone, cioè:
  - padroneggiare i concetti nelle loro articolazioni, e la struttura sintattica, semantica e concettuale della disciplina;
  - inquadrare e calare nel contesto le proprie conoscenze, anche integrando quelle acquisite nei corsi universitari, per cogliere la loro valenza nella formazione culturale dell'allievo.

### Parentesi

- Le parentesi tonde si usano per isolare dal contesto una frase o una parola e per evidenziare un richiamo ad altra parte del testo.
- Le parentesi quadre si usano all'interno delle tonde per evidenziare un salto o una mancanza di testo, oppure per introdurre in una citazione tra virgolette il commento dell'autore.
- La punteggiatura che si riferisce al testo principale va posta fuori dalla parentesi di chiusura.

### **Segni di interpunzione e caratteri di stampa**

- I segni di interpunzione ( , : ; ! ? ) e le parentesi che fanno seguito a una o più parole in corsivo si compongono sempre in tondo, a meno che non siano parte integrante del brano in corsivo.
- I periodi interi fra virgolette o fra parentesi avranno il punto fermo dopo la parentesi di chiusura.
- I nomi dei secoli successivi al mille vanno per esteso e con iniziale maiuscola (ad es.: Settecento); con iniziale minuscola vanno invece quelli prima del mille (ad es.: settecento). I nomi dei decenni vanno per esteso e con iniziale Maiuscola (ad es.: anni Venti dell'Ottocento).

### **Documenti iconografici**

- Le immagini, i grafici, i diagrammi vanno riportati in bianco e nero e con risoluzione di almeno 600 pixels. È pertanto necessario verificare che ci sia una buona definizione dei colori all'interno di una scala di grigi.
- Le immagini vanno inserite nel corpo del testo, ma è bene anche fornirle in file a parte, in formato .jpg o .tiff o .pdf.
- Se le immagini sono coperte da copyright, è necessario citare la fonte. • Nel caso di grafici e diagrammi è bene fornire anche il file excel da cui sono stati tratti.
- È comunque necessario cercare di limitare il numero di immagini e grafici presenti nel testo.

### **Didascalie di tabelle, grafici o figure**

- Le immagini devono essere corredate di didascalia, numerate progressivamente e citate all'interno del testo. La redazione si riserva la facoltà di modificare tale collocazione in relazione all'impaginato.
- Riportare l'abbreviazione Tab. per la tabella, Fig. per figura e Graf. per grafico, seguita dal numero, dai due punti e dal titolo.

Esempio: (Fig.1: Il progetto di sviluppo)

### **Siti Internet**

- Nel testo i siti Internet vanno citati in tondo minuscolo senza virgolette qualora si specifichi l'intero indirizzo elettronico (es.: [www.libraweb.net](http://www.libraweb.net); [www.supergiorale.it](http://www.supergiorale.it)). Se invece si indica solo il nome, essi vanno in corsivo alto/basso senza virgolette al pari del titolo di un'opera (es.: *Libraweb*;  
*Libraweb.net*); vanno in tondo alto/basso fra virgolette alte qualora si riferiscano a pubblicazioni elettroniche periodiche (es.: "Supergiorale"; "Supergiorale.it").

### **Riferimenti normativi**

- Riportare i riferimenti per esteso, indicando il tipo di normativa, la data e il numero, seguito da trattino e titolo in stile tondo.

Esempio:

D.P.R. 31 luglio 1996, n. 470 - Regolamento concernente l'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione per la formazione degli insegnanti di Scuola Secondaria.

## **2. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI**

- Il cognome di ogni autore citato va posto in parentesi tonda, seguito da un virgola, dall'anno di edizione, seguito da una virgola e dall'eventuale indicazione della/e pagina/e.
- Usare il punto e virgola se gli autori sono più di uno.

### **Esempi (relativi ai riferimenti bibliografici)**

#### **Se i nomi degli autori non sono contenuti nel testo**

... viene denominato anzianità (Scortegagna, 2005, p. 12; Galli, 2001, *passim*)...  
... attraverso la chiave interpretativa di Foucault (1988)...

#### **Se i nomi degli autori sono contenuti nel testo**

...è quanto afferma Kernis (1993, p.5) e che sostiene anche Wegener (1994, p.24)...

#### **Per autori con lo stesso cognome inserire l'iniziale del nome**

(E. Johnson, 2001, p.184; L. Johnson, 1998, pp.1-2)

**Per i testi dello stesso autore pubblicati nello stesso anno usare l'ordine alfabetico (a, b, c)**

... la ricerca di Berndt (1981a) illustra...

... chiamate "a guardare alla dimensione axiologica" (Mencarelli, 1977b, p.464)...

**Per riferimenti in note esplicative a piè di pagina**

Cfr., tra gli altri, Platone (1995, pp.27-29), Cicerone ((2010, *passim*) e Seneca (2009, pp.439-441).

... incontri che avvengono anche a scuola. Cfr. Buber (1993) e Milan (1994; 2002)...

Sul problematicismo pedagogico cfr., in particolare, Baldacci 2003; Bertin 1995; Frabboni, Pinto Minerva 2001.

### **3. nota bibliografica**

I riferimenti della Nota bibliografica devono essere completi di tutti gli elementi, nell'ordine che



segue:

1. Cognome e Nome (puntato) dell'Autore in tondo (se gli autori sono due o tre andranno separati da una virgola);
2. data di pubblicazione posta tra parentesi tonde (1987) seguita dal punto;
3. numero dell'edizione, quando non è la prima, con numero arabo in esponente all'anno citato (es.: 1932<sup>2</sup>);
4. titolo dell'opera in corsivo;
5. eventuale indicazione del volume con cifra romana;
6. luogo di pubblicazione (seguito dai due punti);
7. nome dell'editore e, per le edizioni antiche, del tipografo;
8. nel caso di traduzioni, la data dell'edizione originale posta tra parentesi tonde.

### Esempi (relativi alla nota bibliografica)

#### Un solo autore

Milella M. (2003). *Saperi della cultura e agire formativo*. Perugia: Morlacchi.  
Bobbio N. (2006<sup>2</sup>). *De senectute e altri scritti autobiografici*. Torino: Einaudi.

Erikson E.H. (1999). *I cicli della vita. Continuità e mutamenti*. Roma: Armando (Edizione originale pubblicata 1982).

### **Due o tre autori**

Bagni G., Conserva R. (2005). *Insegnare a chi non vuole imparare*. Torino: Ega.

### **Più di tre autori**

Perfetti G. *et alii* (2010). *I fondamenti epistemologici della ricerca pedagogica*. Parma: Brevi.

### **Curatele**

Vaccaro C.M. (a cura di) (2006). *Invecchiare in salute*. Milano: FrancoAngeli.

Dozza L., Frabboni F. (a cura di) (2010). *Pianeta anziani. Immagini, dimensioni e condizioni esistenziali*. Milano: FrancoAngeli.

Duncan G.J., Brooks-Gunn J. (Eds.) (1997). *Consequences of growing up poor*. New York: Russell Sage Foundation.

### **Multivolumi**

Wiener P. (Ed.) (1973). *Dictionary of the history of ideas* (Voll. 1-4). New York: Scribner's.

## **Introduzioni e Prefazioni**

Funk R., Kolln M. (1998). Introduction. In E.W. Ludlow (Ed.). *Understanding English Grammar* (pp. 1-2). Needham: Allyn and Bacon.

## **Articoli contenuti in volumi**

Pieroni D. (1998). Esperienze di formazione in servizio. In R. Contrada *et alii*. *Formazione e aggiornamento* (pp.120-136). Napoli: Traversi.

Vanelli T. (1995). Crediti agevolati. In G. Rondoni (a cura di). *La gestione dei patrimoni* (Vol. I, pp. 137-145). Palermo: Libreria.

O'Neil J.M., Egan J. (1992). Men's and women's gender role journeys: metaphor for healing, transition, and transformation. In B.R. Wainrib (Ed.). *Gender issues across the life cycle* (pp.107-123). New York: Springer.

## Articoli contenuti in riviste

Galli N. (2001). L'“autunno della vita”: ricchezze ed inquietudini esistenziali. *Pedagogia e vita*, 3, pp. 86-108.

Coltheart M. *et alii* (1993). Models of reading aloud: dual-route and parallel-distributed processing approaches. *Psychological Review*, 100, pp. 589-608.

Smyth A.M., Parker A.L., Pease D.L. (2002). A study of enjoyment of peas. *Journal of Abnormal Eating*, 8, pp. 120-125.

## Altri riferimenti

Bergmann P.G. (1993). Relativity. In *The new encyclopedia britannica* (Vol. 26, pp. 501-508). Chicago: Encyclopedia Britannica.

Yoshida Y. (2001). Essays in urban transportation (Tesi di Dottorato, Boston, College, 2001). *Dissertation Abstracts International*, 62, 7741A.

National Institute of Mental Health. (1990). *Clinical training in serious mental illness* (DHHS Pubblicazione ADM 90-1679). Washington, Government Printing Office.

## Conferenze

Schnase J.L., Cunnius E.L. (Eds.) (1995). *Proceedings from CSCL '95: The First International Conference on ComputerSupport for Collaborative Learning*. Mahwah: Erlbaum.

## Pubblicazioni Web o articoli da un periodico Online

<[http://www.repubblica.it/salute/interattivi/2010/11/23/news/anziani\\_pi\\_in\\_salute\\_ma\\_pi\\_soli-9408532/](http://www.repubblica.it/salute/interattivi/2010/11/23/news/anziani_pi_in_salute_ma_pi_soli-9408532/)> (ultima consultazione: 11/12/2010).

Caocci D., Finelli M. (1999). Il dibattito internazionale. *Pianeta Infanzia. Questioni e documenti*, 7, pp. 24-42. In <[http://www.minori.it/pub-blicazio-ni/-qua-derni/-indice\\_quaderni.html](http://www.minori.it/pub-blicazio-ni/-qua-derni/-indice_quaderni.html)> (ultima consultazione: 30/01/2005).

Roma G. (2010). Terza età, la realtà italiana letta dal direttore del Censis. In <[http://www.repubblica.it/salute/2010/11/23/news/terza\\_et\\_la\\_realt\\_italiana\\_vista\\_dal\\_censis-9409097/](http://www.repubblica.it/salute/2010/11/23/news/terza_et_la_realt_italiana_vista_dal_censis-9409097/)> (ultima consultazione: 11/12/2010).

## Riferimenti normativi

D.P.R. 31 luglio 1996, n. 470 - Regolamento concernente l'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione per la formazione degli insegnanti di Scuola Secondaria.

#### **4. CARATTERISTICHE DELLE "SEZIONI"**

Si applicano alle "Sezioni", le norme editoriali e di spedizione riferite ai contributi ad eccezione del punto 1.a.

##### **Lessico**

Il Lessico, nella versione in lingua italiana, inglese o nella lingua d'origine dell'autore/i può essere riferito a una o più parole-chiave. La lunghezza deve essere compresa tra i 6000 e i 9000 caratteri (spazi inclusi e comprensiva di approfondimento bibliografico).

##### **Recensioni**

Le Recensioni, nella versione in lingua italiana, inglese o nella lingua d'origine dell'autore/i, devono avere una lunghezza compresa tra i 3000 e i 6000 caratteri (spazi inclusi).

##### **Approfondimenti e Iniziative**

Gli Approfondimenti e le Iniziative possono essere fatti nella versione in lingua italiana, inglese

o nella lingua d'origine dell'autore/i. La lunghezza è di 1000 caratteri (spazi inclusi).